

COMUNE DI VIBO VALENTIA

Rep. n. 106

OGGETTO: Contratto d'appalto del servizio di refezione scolastica per le scuole dell'infanzia del Comune di Vibo Valentia – Anno scolastico 2015/2016.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilasedici (2016) il giorno 10 (dieci) del mese di marzo presso la Sede Municipale del Comune di Vibo Valentia (VV), in piazza Martiri d'Ungheria, avanti a me dott. Michele Fratino, Segretario Generale del Comune di Vibo Valentia, autorizzato a rogare gli atti in forma pubblica amministrativa nell'interesse dell'Ente, ai sensi dell'art. 97 – comma 4 lett. c) del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, si sono personalmente costituiti:

1) la dott.ssa Adriana Maria Stella Teti, nata a Vibo Valentia il giorno 20 febbraio 1957 (numero di codice fiscale: TTE DNM 57B60 F537M), la quale dichiara di intervenire nel presente atto esclusivamente, in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Vibo Valentia (numero di partita IVA 00302030796) nella sua qualità di Dirigente del Settore 1 – Servizi alla Persona - Istruzione, nominata con Decreto Sindacale n. 1 del 08/01/2016, di seguito nel presente atto denominato semplicemente “Comune”;

2) la Sig.ra Antonietta Farenza (codice fiscale FRN NNT 31T50 D049D), nata a Cortale (CZ), il 10 dicembre 1931 e residente in Catanzaro, via Antonio Daniele, n. 24, la quale dichiara di intervenire ed agire in questo atto nella sua qualità di Amministratore Unico e Legale Rappresentante, della ditta S.I.A.R.C. – Società Industrie Alimentari e Ristorazione Collettiva – S.P.A., con sede legale in Catanzaro (CZ), Via Lucrezia Della Valle, n. 84/E,

e sede operativa in Bivona di Vibo Valentia, Largo Marinella (codice fiscale e Partita IVA 01245130792), iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Agricoltura Artigianato di Catanzaro in data 09 maggio 1981 con il numero R.E.A. 96236, giusto documento di verifica di autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, richiesto dal Comune di Vibo Valentia, in data 28 ottobre 2015 e depositato agli atti, impresa che, nel prosieguo dell'atto, sarà chiamata anche "Appaltatore".

Detti componenti, delle cui identità personali, io Segretario Generale rogante sono certo, rinunziano, con il mio consenso, all'assistenza dei testimoni e mi chiedono di ricevere il presente atto per il quale premettono:

- che con determinazione del Dirigente del Settore 1 - Servizi alla Persona – Istruzione, n. 610 del 13 luglio 2015, è stata indetta una procedura aperta per l'affidamento del servizio di refezione scolastica per le scuole dell'infanzia del Comune di Vibo Valentia – Anno scolastico 2015/2016, servizio rientrante tra quelli elencati nell'allegato II B - art. 20 del D.Lgs.n. 163/2006 e s.m.i., da tenersi ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i., con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 dello stesso D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., dell'importo complessivo di €. 132.786,00 (euro centotrentaduemilasette centoottantasei/00) IVA compresa, di cui €. 127.650,00 (euro centoventisettemilaseicocinquanta/00) per costo del servizio a base d'asta;

- che con la stessa determinazione del Settore 1 - Servizi alla Persona – Istruzione n. 610 del 13 luglio 2015, sono stati approvati gli atti di gara: bando, capitolato speciale d'appalto e DUVRI (Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti), redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n.

81/2008 e art. 16 del D.lgs. 106/2009;

- che con determinazione del Settore 1 - Servizi alla Persona – Istruzione n. 902 del 09 ottobre 2016, sono stati omologati il verbale di gara n. 1 (seduta pubblica) del 02 settembre 2015, il verbale di gara (seduta riservata) del 29 settembre 2015 ed il verbale di gara n. 2 (seduta pubblica) del 01 ottobre 2015, e si è proceduto all’aggiudicazione provvisoria del servizio di refezione scolastica per le scuole dell’infanzia del Comune di Vibo Valentia – Anno scolastico 2015/2016, in favore della ditta S.I.A.R.C. – Società Industrie Alimentari e Ristorazione Collettiva – S.P.A., con sede legale in Catanzaro (CZ), Via Lucrezia Della Valle, n. 84/E, prima classificata in graduatoria con il punteggio totale di 85,20/100, per l’importo di €. 117.438,00 (euro centodiciassettemilaquattrocentotrentotto/00) al netto del ribasso offerto dell’8%, sull’importo a base di gara di €. 127.650,00 (euro centoventisettemilaseicentocinquanta/00), oltre IVA al 4%;

- che la somma necessaria per l’esecuzione del servizio è stata impegnata con la citata determinazione del Dirigente del Settore 1 - Servizi alla Persona - Istruzione n. 902 del 09 ottobre 2015, secondo le modalità riportate nella determinazione del Settore 1 n. 96 del 18 febbraio 2016;

- che la ditta S.I.A.R.C. ha dichiarato, nell’offerta prodotta, che i costi per la sicurezza aziendale (D.U.V.R.I.) per l’intera durata dell’appalto, compresi nel prezzo offerto, risultano essere €. 2.500,00 (euro duemilacinquecento/00);

- che sono state effettuate le verifiche d’ufficio in ordine al possesso dei requisiti di cui all’art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., dichiarati dalla ditta aggiudicataria, per come previsto nel bando di gara, e che la

documentazione risulta essere conforme alle vigenti disposizioni legislative;

- che con determinazione del Dirigente il Settore 1 – Servizi alla Persona - Istruzione n. 96 del 18 febbraio 2016, si è preso atto della regolarità delle operazioni di gara e si è proceduto all'aggiudicazione definitiva del servizio oggetto del presente contratto in favore dell'Appaltatore;

- che l'Ufficio Comunale ha accertato che, a carico dell'Appaltatore, non sussistono cause di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

- che il presente contratto è sottoposto a condizione risolutiva, in attesa che pervengano a questo Comune le informazioni, previste dall'articolo 67 e dall'art. 84 comma 4 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., relative dell'Appaltatore, richieste, ai sensi dell'art. 91 dello stesso D.Lgs. n. 159/2011 così come modificato dalle disposizioni integrative e correttive di cui al D.Lgs. n. 218/2012 e dal D.Lgs. n. 153 del 2014, con nota prot. n. 48586 del 27 ottobre 2015, in applicazione al protocollo di legalità stipulato in data 26 marzo 2004 tra il Comune e la Prefettura di Vibo Valentia;

- che in data 13 ottobre 2015, a mezzo verbale sottoscritto dalle parti, è stata disposta ed accettata la consegna anticipata del servizio sotto riserva di legge, con avvio a far data 19 ottobre 2015;

- che l'impresa, per motivi tecnici, ha dato avvio al servizio in data 22 ottobre 2015;

- che in data 07 marzo 2016, è stato richiesto, on-line, il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) relativo all'Appaltatore, emesso, con esito positivo, dall'INAIL, prot. n. 2853756, con scadenza 05/07/2016, in aggiornamento al precedente DURC, agli atti prot. n. 10860 del 04/03/2016;

- che l'Appaltatore ha dichiarato di essere in regola con le norme che

disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e con la certificazione di cui

all'art. 17 della legge 12/3/1999, n. 68;

- che tutti gli atti citati e non materialmente allegati quali parti integranti del presente atto, sono depositati presso il Settore 1 - Servizi alla Persona - Istruzione;

- che è intenzione delle Parti comparenti, come sopra costituite, tradurre in formale contratto la reciproca volontà di obbligarsi.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO APPRESSO:

ARTICOLO 1: Capacità a contrarre ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 14, comma 2, del D.P.R. n. 62/2013.

In aderenza a quanto disposto dall'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n.165/2001 e art. 21 del D.Lgs. n. 39/2013, e consapevole delle sanzioni previste dall'ultimo periodo del comma 16-ter del citato articolo, la Sig.ra Antonietta Farenza, in qualità di Amministratore Unico e Legale Rappresentante della ditta S.I.A.R.C. – Società Industrie Alimentari e Ristorazione Collettiva – S.P.A., ha dichiarato, in data odierna, che la Società non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque che non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Vibo Valentia che abbiano esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto del predetto Comune nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con il Comune di Vibo Valentia.

Ai sensi di quanto disposto dall'art.14, comma 2 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, il Responsabile del Settore 1, il quale interviene in quest'atto in rappresentanza del Comune, e l'Appaltatore dichiarano, sotto la propria diretta responsabilità, che non sono intercorsi tra di loro, nell'ultimo biennio,

rapporti contrattuali a titolo privato, né che il suddetto dipendente comunale abbia ricevuto altre utilità dalla medesima ditta.

ARTICOLO 2: Misure anticorruzione e clausole di comportamento.

Ai sensi e per gli effetti della legge 190/2012 e successivi decreti attuativi, ai fini della prevenzione della corruzione, le parti dichiarano di conoscere ed accettare tutte le disposizioni previste dal P.T.P.C. 2015-2017 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 22/2015 e l'assoggettabilità del presente contratto e del relativo rapporto alle misure di prevenzione ivi previste. L'Appaltatore si obbliga, inoltre, ad estendere gli obblighi di condotta di cui al DPR 62/2013 ed al Codice di Comportamento del Comune di Vibo Valentia, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 354/2013 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente - Amministrazione Trasparente - Disposizioni Generali - Atti Generali, ai propri collaboratori a qualsiasi titolo. La violazione degli obblighi derivanti dal DPR 62/2013 da parte dei collaboratori a qualsiasi titolo dell'Appaltatore, sarà causa di risoluzione del rapporto, a norma dell'art. 2 del DPR 62/2013.

ARTICOLO 3: Oggetto dell'appalto.

Il Comune conferisce alla Società denominata S.I.A.R.C. S.p.A., nella persona del Legale Rappresentante, Sig.ra Antonietta Farenza, che accetta, l'appalto del servizio di refezione scolastica per le scuole dell'infanzia del Comune di Vibo Valentia – Anno scolastico 2015/2016; giusto verbale di consegna del servizio sotto riserva di legge redatto in data 13 ottobre 2015.

ARTICOLO 4: Durata del servizio.

Il servizio è stato avviato in data 22 ottobre 2015 e si concluderà in data 31 maggio 2016.

ARTICOLO 5: Corrispettivo dell'appalto.

Il corrispettivo dovuto dal Comune all'Appaltatore per il pieno e perfetto adempimento del contratto è fissato in complessivi €. 117.438,00 (euro cento diciassettemilaquattrocentotrentotto/00), oltre IVA al 4%.

Il pagamento del corrispettivo dovuto all'Appaltatore, sarà effettuato alla fine di ogni mese nella misura dell'80% del dovuto, dietro presentazione di regolare fattura da parte dell'Appaltatore, corredata dalle bolle giornaliere di consegna, previa attestazione di regolarità e conferma dello svolgimento del servizio da parte del responsabile competente e previa verifica di regolarità contributiva mediante l'acquisizione del D.U.R.C.. Il saldo sarà corrisposto dopo la presentazione, a cura dello stesso aggiudicatario, del rendiconto della gestione, che dovrà avvenire a fine stagione (art. 14 del Capitolato Speciale d'Appalto).

ARTICOLO 6: Tracciabilità dei flussi finanziari:

a) l'Appaltatore espressamente assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto ai sensi dell'art. 3 della Legge 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

b) si prevede una clausola risolutiva automatica nel caso in cui eventuali transazioni dovessero essere eseguite senza avvalersi di Banche o di Poste S.p.A. - A tal fine la stazione Appaltante provvederà a comunicare all'Appaltatore l'immediata risoluzione del contratto mediante raccomandata A.R. che avrà valore meramente accertativo e dichiarativo, verificandosi la risoluzione al momento stesso dell'accertamento della violazione;

c) i pagamenti devono obbligatoriamente riportare il Codice CIG 63320404B5 assegnato all'intervento.

ARTICOLO 7: Modalità di pagamento.

Il pagamento verrà effettuato con bonifico bancario su c/c dedicato alle commesse pubbliche, in esecuzione ad apposito provvedimento dirigenziale, presso la Banca Carime – Agenzia di Catanzaro - codice IBAN: IT82L0306704400000000001824.

La persona delegata ad operare sul conto sopra indicato è la Sig.ra Farenza Antonietta, nata a Cortale il 10 dicembre 1931 (C.F.: FRN NNT 31T50 D049D).

ARTICOLO 8: Obblighi dell' "Appaltatore".

L'appalto viene concesso dal Comune ed accettato dall'Appaltatore alle condizioni ed alle modalità di cui alle disposizioni riportate nel capitolato speciale d'appalto, nella relazione tecnica, presentata dall'Appaltatore in sede di gara, e nel DUVRI.

Detti documenti, omessane la lettura per espressa dispensa dei comparenti i quali dichiarano di averne già preso visione e conoscenza e di accettarli per intero, esonerando me Ufficiale dalla lettura, si intendono costituenti parte sostanziale del presente contratto ed allo stesso materialmente allegati sotto le lettere A), A1), A2), B).

L'Appaltatore dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento, né formale né sostanziale, con altri concorrenti e che non si è accordato con altre ditte partecipanti alla gara.

L'Appaltatore si impegna a denunciare alla Magistratura o agli organi di Polizia ed in ogni caso al Comune, ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata nel corso dell'esecuzione del servizio, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni

illecita interferenza nella fase di esecuzione del servizio.

ARTICOLO 9: Risoluzione del contratto.

1. Il Comune ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con la messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- a) frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- b) manifesta incapacità o idoneità, anche solo legale, nell'esecuzione del servizio;
- c) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- d) sospensione del servizio da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;
- e) sospensione del servizio per tre giorni consecutivi di attività scolastiche;
- f) perdita, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali il fallimento o la irrogazione di misure di sanzioni o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica Amministrazione;
- g) inosservanza degli obblighi di cui al DPR 62/2013 ai sensi dell'art. 2 del citato decreto.

2. L'Appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

Qualora per qualsiasi motivo non fosse garantita la corretta esecuzione del servizio saranno applicate le penali previste nell'articolo 20 del Capitolato Speciale d'appalto.

ARTICOLO 10: Divieto di cessione del contratto.

E' fatto divieto all'impresa aggiudicataria di cedere o subappaltare il servizio, pena l'immediata rescissione del contratto ed il risarcimento dei danni e delle spese causate all'Amministrazione.

ARTICOLO 11: Clausola arbitrale.

E' esclusa la clausola arbitrale. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dall'art. 240 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., saranno deferite all'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

ARTICOLO 12: Cauzione definitiva.

L'Appaltatore, a garanzia degli impegni assunti con il presente atto, ha costituito, ai sensi dell'articolo 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., cauzione definitiva dell'importo di €. 5.871,90 (euro cinquemilaottocento settantuno/90) a mezzo polizza fidejussoria n. N487/00A0575055, rilasciata in Catanzaro, in data 23 febbraio 2016, dalla compagnia Groupama Assicurazioni S.p.A. - Agenzia Asspartener srl.

Ai fini della determinazione dell'importo garantito, l'Appaltatore ha usufruito del beneficio della riduzione del 50% previsto dall'art. 40 – comma 7 – del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., perché in possesso della certificazione ISO 9001:2008, n. AG/QMS-1482/98/S, rilasciata in data 24 novembre 1998, data di prima emissione, con scadenza in data 23 marzo 2018, depositata agli atti in copia conforme all'originale, dichiarata dalla parte.

Tale cauzione verrà svincolata ai sensi di legge. Nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell'Appaltatore, il Comune avrà il diritto di valersi della suddetta cauzione, secondo le modalità riportate nella stessa.

ARTICOLO 13: Obblighi assicurativi a carico dell'impresa.

L'Appaltatore ha presentato, inoltre, Polizza RCT/RCO n. 454A1651, rilasciata , in data 02 maggio 2006, dalla compagnia "Zurich Insurance Plc"- Agenzia di Catanzaro, con allegata quietanza di pagamento del 05 maggio 2015, con scadenza 03 maggio 2016, per un massimale di €. 5.164.000,00 (euro cinquemilionicentosessantaquattromila/00), valida anche per il Comune di Vibo Valentia; giusta dichiarazione resa dall'Agenzia Zurich, in data 18 febbraio 2016, agli atti prot. n. 10213 del 02 marzo 2016, dalla quale risulta una copertura contro i rischi che dovesse arrecare a terzi nel corso dell'espletamento del servizio oggetto dell'appalto, sollevando il Comune da ogni responsabilità al riguardo.

ARTICOLO 14: Obblighi dell'Appaltatore nei confronti dei propri lavoratori dipendenti.

L'Appaltatore dichiara, ai sensi dell'articolo 90, comma 9, lettera b) del decreto legislativo 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i, di applicare ai propri lavoratori dipendenti il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge il servizio anzidetto.

L'Appaltatore, altresì, ha l'obbligo:

- a) di applicare e far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione dell'appalto, anche se assunti al di fuori della Regione Calabria, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi di lavoro nazionali ed integrativi territoriali vigenti nella Regione Calabria durante lo svolgimento dei lavori;

b) di rispondere dell'osservanza delle condizioni economiche e normative dei lavoratori previste dai contratti collettivi nazionali ed integrativi regionali o provinciali vigenti, ciascuno in ragione delle disposizioni contenute nel contratto collettivo della categoria di appartenenza.

ARTICOLO 15: Domicilio dell'Appaltatore.

A tutti gli effetti del presente contratto l'Appaltatore elegge domicilio in Vibo Valentia, presso la Casa Municipale del Comune di Vibo Valentia.

Il domicilio per le comunicazioni dell'Appaltatore è la sede legale dell'impresa, sita in Catanzaro, Via Lucrezia Della Valle, n. 84/E, tel. 0961/752521-22 – pec: siarcsrl@pec.it -

ARTICOLO 16: Spese contrattuali.

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese del contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari, fatta eccezione per l'I.V.A. che rimane a carico del Comune di Vibo Valentia.

ARTICOLO 17: Registrazione.

Le Parti dichiarano, ai fini fiscali, che le prestazioni di cui al presente contratto sono soggette al pagamento dell' IVA, per cui si richiede l'applicazione della tassa di registro in misura fissa.

ARTICOLO 18: Norme di chiusura.

Per quanto non previsto nel presente contratto, le Parti fanno riferimento al capitolato speciale d'appalto, alla relazione tecnica, presentata dalla ditta in sede di gara, e al DUVRI, allegati al presente atto in formato digitale. Le parti che sottoscrivono fanno espresso richiamo, inoltre, a quanto stabilito dalla legislazione di settore vigente in materia.

ARTICOLO 19: Trattamento dei dati personali.

Il Comune, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 2003 e s.m.i., informa l'Appaltatore che tratterà i dati, contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

Richiesto io Segretario ufficiale rogante ho ricevuto questo atto redatto da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici su n. 13 pagine a video, dandone lettura alle parti, le quali l'hanno dichiarato e riconosciuto conforme alle loro volontà, per cui a conferma lo sottoscrivono con firma digitale, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82 del 07 marzo 2005, Codice dell'Amministrazione Digitale, di seguito verificata a mia cura ai sensi dell'art. 14 del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 ed ai sensi dell'art. 11, comma 13, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. nel testo novellato dall'art. 6, comma 3, del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221.

- IL DIRIGENTE DEL SETTORE 1: **Dott.ssa Adriana Maria Stella Teti**

- L'APPALTATORE: **Sig.ra Antonietta Farenza, in qualità**

- IL SEGRETARIO GENERALE: **Dott. Michele Fratino**